

VITALITY



regalo

La busta portatutto

bellezza

Il trucco che ti fa davvero bella

benessere

Un autunno pieno di energia

salute

Via il dolore con l'automassaggio

fitness

Che voto dai alla tua palestra?

La frutta che sgonfia le

gambe



OMEOPATIA

Dott. Ermanno Ceriello, medico omeopata, specialista in Endocrinologia e Malattie del ricambio

Lo schema terapeutico omeopatico consigliato nelle patologie venose è il seguente: Carduus - Marianus 4CH, Aesculus Hippocastanum 4CH: 2 granuli dei due prodotti una volta nelle ventiquattro ore, Vena 4CH, Vasi Linfatici 9CH, Hepatine 5CH supposte: una supposta dei tre prodotti alla sera prima di coricarsi il lunedì, mercoledì e venerdì. Come pomata da applicare localmente una o due volte al giorno,

VENE VARICOSE Le cure dolci

può essere utile la seguente preparazione: Eparina D6, 3g; Belladonna D3, 3g; Arnica D3, 3g; Ruta - Graveolens D3, 3g; Essenza di Rosmarino, 2g; Ec-cipiente non grasso: q.s.p. 90 cc. Come oligoelementi: assumere alla sera tre volte la settimana una fiala di Manganeso-Cobalto, da sciogliere sotto la lingua, lontano dai pasti. Per la fragilità dei capillari e quando compaiono teleangectasie, che sono rappresentate da diversi capillari che si intersecano

*Ippocastano, arnica, hamamelis
contro gambe gonfie e pesanti*

fra loro molto visibili in superficie, è opportuno eseguire cicli di terapia con Arnica Montana 5CH, Hamamelis Virginica 5CH, Lachesis Mutus 5 CH, 2 granuli di ciascun prodotto, da sciogliere sotto la lingua 1 volta nelle 24 ore. (In foto, casacca Argentovivo).

CHIRURGIA PLASTICA

Dott. Maurizio Vignoli, specialista in Chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica

INTERVENTO AL NASO: COSA FARE DOPO

La rinoplastica, che consiste nel rimodellamento del naso per migliorarne l'aspetto, è un intervento eseguito all'interno delle narici: non vi sono pertanto incisioni esterne né quindi alcun tipo di cicatrici visibili. Al termine dell'intervento viene applicata una medicazione rigida (gessetto) affinché il naso possa riassetarsi in posizione corretta per evitare un rigonfiamento eccessivo e per proteggerlo da eventuali traumi. Questo gessetto verrà rimosso dopo circa otto giorni. Gonfiori e lividi attorno agli occhi andranno diminuendo fino a scomparire dopo circa due settimane. Si possono riprendere le proprie attività dopo una settimana dall'intervento. L'esposizione al sole deve essere evitata per circa sei-otto settimane; per quanto riguarda l'uso degli occhiali, è necessario attendere sei-sette settimane dall'intervento, oppure far uso di lenti a contatto. In conclusione, si è presentabili dopo la rimozione del gessetto e la scomparsa di eventuali gonfiori ed ematomi post-operatori. Il risultato finale della rinoplastica sarà completamente apprezzabile solo dopo circa sei mesi. E' comune, dopo una rinoplastica, che gli altri non si accorgano di particolari mutamenti: ciò significa che il naso è in armonia con le altre parti componenti del viso. La regola più importante di una rinoplastica effettuata con successo è quella di rimuovere tutti i difetti del naso, mantenendo inalterata però l'espressione. (In foto, abbigliamento Dimensione Danza).

DERMATOLOGIA

Dott. Antonino Di Pietro, specialista in Dermatologia e Venerologia

LA COUPEROSE SI PUO' ELIMINARE?

La couperose deriva da una anomalia dei vasi capillari del volto i quali tendono a dilatarsi enormemente in modo irreversibile. Sembra che ci sia una predisposizione a questo disturbo legato alla fragilità e alla scarsa elasticità delle piccole venuzze. Tuttavia esistono dei fattori che possono alimentare questi processi ed amplificarli: gli sbalzi termici, lunghe esposizioni al sole, la vicinanza a fonti di calore (termosifoni, stufe, camini, ecc.), l'assunzione di cibi piccanti, il fumo, l'alcool, ecc. Attualmente, è possibile eliminare o attenuare questo inestetismo anche ambulatorialmente e senza lasciare traccia. A questo scopo il dermatologo può utilizzare una interessante apparecchiatura che, sfruttando onde radio ad alta frequenza (il diatermocoagulatore a radio frequenza), riesce a coagulare i piccoli vasi sanguigni senza causare antiestetiche bruciature. Per avere buoni risultati molto dipende dalla grandezza e dal numero dei capillari da eliminare. Per questo a volte non è possibile risolvere il problema subito ma sono necessarie 2 o 3 sedute distanziate di 1 o 2 mesi tra loro.

